REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
DI CUNEO

COMUNE DI CASTELLINALDO D'ALBA

Dismissione impianto di depurazione di Castellinaldo d'Alba sito in località Biegio e Sollevamento reflui al Depuratore Consortile di Canove di Govone

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE

TECNOEDIL S.p.A. Via Vivaro, 2 – 12051 ALBA (CN)
tel. +39 0173.441155 – fax + 39 0173.441104
www.egea.it – mail: tecnoedil@egea.it

PROGETTISTA

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 – 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 – fax + 39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it

Dott. Ing. Fabrizio Saglietto

CERTIFICATORE

AUTORITÀ D'AMBITO
n° 4 CUNEESE

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	ALLEGATO
03	16/06/2021	Relazione tecnica illustrativa	1

Protocollo	Commessa
	2021_001

SOMMARIO

PREMESSA 2

NORMATIVA DI RIFERIMENTO 4

INQUADRAMENTO TERRITORIALE 8

STATO DI FATTO 9

Arrivo liquami *10*

Grigliatura iniziale *10*

Sollevamento *10*

Sedimentazione Primaria, Secondaria e Digestione del Fango *11*

Trattamento Biologico a Percolazione *11*

Letti di essiccamento *11*

STATO DI PROGETTO 11

PARAMETRI DI PROGETTO 11

INTERVENTI IN PROGETTO 12

Sollevamento a Castellinaldo d'Alba *12*

Elenco lavorazioni previste in progetto *13*

MODALITÀ DI POSA 14

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DEL SITO 15

GESTIONE DELLE MATERIE 17

VINCOLI 18

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO 18

INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI 18

AUTORIZZAZIONI 18

CONSIDERAZIONI SUL RISCHIO ARCHEOLOGICO 20

RILIEVO TOPOGRAFICO 20

CRONOPROGRAMMA 20

PREZZIARIO DI RIFERIMENTO 20

ALLEGATI 21

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

PREMESSA

TECNOEDIL S.p.A. – ciclo idrico integrato – gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in un ampio comprensorio territoriale nella zona dell'albese (CN), occupandosi sia degli aspetti propriamente tecnici ed operativi, sia di quelli economici ed amministrativi. Nel quadro delle proprie competenze TECNOEDIL S.p.a. ha affidato alla società di ingegneria Saglietto Engineering S.r.l. nella persona del sottoscritto professionista l'incarico di **valutare e studiare diverse possibilità per la risoluzione delle problematiche relative all'impianto di depurazione sito nel comune di Castellinaldo d'Alba**, ovvero l'inadeguatezza a ricevere l'attuale carico di reflui.

In sede di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica (datato 10 Agosto 2017), sono state proposte tre differenti soluzioni:

- due diverse alternative di convogliamento dei reflui verso l'impianto di depurazione consortile sito a Canove di Govone e la dismissione dell'impianto di Castellinaldo d'Alba;
- un intervento di manutenzione straordinaria e di ampliamento dell'impianto esistente di Castellinaldo d'Alba mediante il parziale recupero e ripristino dei manufatti esistenti, la realizzazione di nuove opere e installazione di nuove apparecchiature così da conferire all'impianto una potenzialità di trattamento maggiore.

In seguito all'attenta analisi delle soluzioni proposte, del rapporto costi/benefici e delle esigenze della Committenza, si è ritenuto opportuno potenziare l'impianto di depurazione (Soluzione 3).

Perciò, i successivi livelli di progettazione (Progetto Definitivo del 23 Febbraio 2018 e Progetto Esecutivo del 25 Febbraio 2019) riguardavano unicamente il revamping dell'impianto di depurazione di Castellinaldo d'Alba.

In data 5 novembre 2019, si è svolta una riunione, presso la sede dell'ATO4CN, in riferimento alla valutazione dell'intervento e delle possibili soluzioni migliorative, dalla quale è emerso che la soluzione ottimale sarebbe stata quella di pompare i reflui in ingresso al depuratore alla stazione di sollevamento di Priocca e convogliare quindi i reflui al depuratore di Canove di Govone. Questo in quanto, da misure effettuate in campo, è emerso che durante il periodo di vinificazione, che dura qualche mese, i valori massimi di carico organico corrispondono ad una potenzialità di circa 7000 – 7500 abitanti equivalenti. Questo fatto comporta il rispetto di parametri qualitativi più restrittivi e, di conseguenza, occorrerebbe un revamping dell'impianto di depurazione più importante di quello previsto nel progetto esecutivo del 25 febbraio 2019 calcolato per 1000ab/eq. Gli spazi richiesti per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Castellinaldo d'Alba, non sono compatibili con le

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

aree attualmente a disposizione ed il rio recettore dello scarico dell'attuale depuratore, avendo normalmente una portata esigua, subisce un significativo impatto dal punto di vista qualitativo dai reflui depurati dell'attuale impianto.

Era stato quindi redatto un Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica rev.01, con la dismissione dell'impianto di depurazione del Comune di Castellinaldo d'Alba ed il collegamento della rete fognaria all'impianto consortile ubicato nel Comune di Govone utilizzando e potenziando la rete esistente del Comune di Priocca. A seguito di conferenza dei servizi del 20/01/2020 veniva richiesto di valutare altre possibili soluzioni che non comportassero il potenziamento del sollevamento esistente di Priocca, visti i costi ritenuti elevati.

E' stato quindi redatto il Progetto di fattibilità tecnico economico rev.02 dove sono stati valutati due percorsi alternativi che, con la costruzione di un nuovo sollevamento nei pressi dell'attuale depuratore, porterebbero i reflui in pressione nel pozzetto d'innesto della fognatura comunale di Priocca sulla SP 2 all'altezza di Via dei Boschetti che adduce all'impianto di Canove di Govone. I due percorsi si differenziavano solamente nella scelta della percorrenza del tracciato: la soluzione 1 prediligeva il passaggio in terreni privati mentre la soluzione 2 su strada Provinciale.

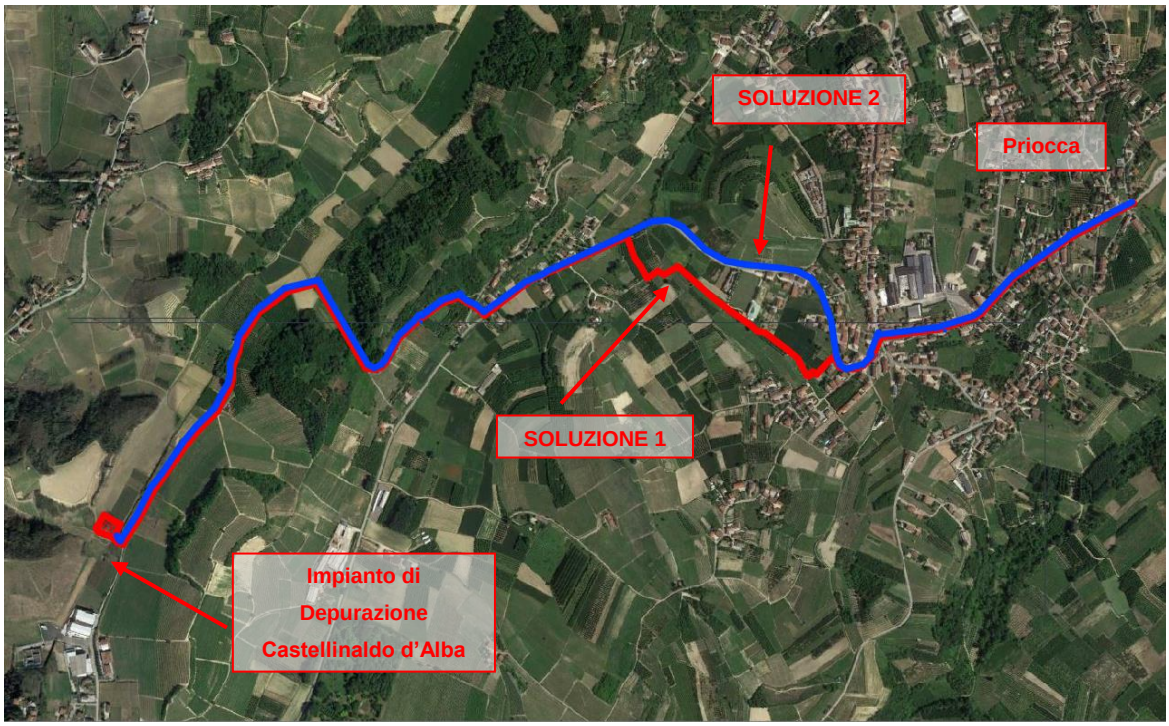

Figura 1 – Individuazione due soluzioni

In data 21 dicembre 2020 l'Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese si esprimeva favorevolmente sulla soluzione 2 che evitava l'apposizione di servitù su proprietà private.

È stato, quindi, redatto il progetto Definitivo datato 27 gennaio 2021.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

In data 22 aprile 2021, si è tenuta la 1° Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo.

A seguito delle prescrizioni dei vari Enti è stata valutata la costruzione di una sezione di grigliatura, sollevamento ed accumulo ex novo posta giusto a monte dell'impianto, in terreno Comunale, poiché, da sopralluogo effettuato con il Gestore, è emerso che il manufatto esistente, non avrebbe potuto rispettare quanto richiesto in conferenza di servizi. Inoltre, a seguito di quanto comunicato dal Comune di Priocca, l'innesto del collettore in progetto alla rete fognaria esistente è stato modificato, allungandolo di 212 metri di cui 304 metri con condotta diam. 250 a gravità lungo la Via Roagna e sono state recepite le indicazioni sul ripristino ed asfaltatura. Sono inoltre inserite le richieste della provincia, settore viabilità, per quanto riguarda gli asfalti. Al fine di contenere l'aumento economico che tali modifiche hanno comportato, si è optato per una sola tubazione di mandata del diametro di 225 mm in Pead PE100 RC.

Sono state inoltre verificate le capacità idrauliche delle condotte a valle gestite da Tecnoedil S.p.A. sulla base dei dati planimetrici, altimetrici e di portate esistenti forniti dal Gestore.

E' stato quindi redatta la revisione (rev.01) del Progetto Definitivo sulla base di quanto sopra descritto.

Successivamente, è stata creata una revisione rev.02 nella quale, però, non sono state apportate modifiche.

In data 10 giugno 2021, si è tenuta la 2° Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo. E' stata quindi redatta la revisione (rev.03) del Progetto Definitivo che recepisce quanto prescritto dai vari Enti.

La definizione delle proposte progettuali è stata ispirata dai criteri di economicità congiunta alla massima efficacia e semplicità realizzativa e gestionale, sulla base delle esigenze concrete della Committenza e di un'analisi costi-benefici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli interventi in progetto sono redatti in conformità alla seguente Normativa specifica di settore:

- D.P.C.M. 4 marzo 1996- Disposizioni in materia di risorse idriche e s.m.i.;
- D.M. lavori Pubblici 12 dicembre 1985;

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

- D. Lgs .1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i aggiornato al 26/10/2015 Codice delle Comunicazioni elettroniche (art. 95);
- D.M. 11/3/1988 Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione di cui alla Legge 2/21974 n.64. Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche e s.m.i.;
- DIN 1072/1985-12 "Road and foot bridges; design loads";
- C950-88: AWWA "Standard for Fiberglass Pressure Pipe";
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- L.R. Piemonte 3/4/1989 n.20 Norme regionali in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesistici e s.m.i.
- D.P.C.M 15 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- D.P.R. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata";
- R.D.L. 30/12/1923 n.3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- L.R. 45/89 e s.m.i. "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale 3 aprile 2012, n. 4/AMD "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali.";

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

- D.lgs. 18 aprile 2016 n 50 Codice-appalti pubblici "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/EU, 2014/24/EU, 2014/25/EU";
- D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- D.M. 19/4/2000 n. 145 "Regolamento capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici". Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.;
- Legge 01/08/2002 n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti e s.m.i.";
- L.R. Piemonte 21/3/84 n.18 e s.m.i. "Norme regionali in materia d'opere e lavori pubblici";
- L.R. Piemonte 26/3/1990 n. 13 in materia di depurazione e scarichi;
- L.R. Piemonte 07/04/2006 n. 6 "Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche" e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n 22, L.R. 66/1994, L.R. 37/1996, L.R. 10/1997, L.R. 6/2003;
- R.D. 11/12/1933 n. 1775 Approvazione del testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici e s.m.i.;
- Direttiva 3/31999 – Razionalizzazione sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici in adempimento a quanto indicato dal D.P.R. 16/12/1996 n. 610 art 54 (nuovo codice della strada);
- DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- D.P.R. 8/6/2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e s.m.i.;
- R.D. 25/7/1904 n.523 Testo unico delle disposizioni intorno alle opere idrauliche;
- D. M. Infrastrutture Trasporti 17 Gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018) "Norme tecniche per le Costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 11 febbraio 2019 n. 35 – Suppl. Ord n.5.) "Istruzioni per l'applicazione delle 'Norme Tecniche dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni' di cui al D.M. 17 gennaio 2018";

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

- Guida alla progettazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. 1/2001- Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;
- Direttiva 2000/60/CE Quadro per l'azione comunitaria in materia di acqua;
- D.P.G.R. 34-2009 del 1/12/2008 e s.m.i. per le procedure relative alle autorizzazioni in materia di paesaggio;
- Deliberazione Giunta Regione Piemonte n. 24-13302 del 15/12/2010 Linee guida per la gestione delle rocce e terre da scavo ai sensi dell'art 186 del D. Lgs. n.152 del 3/4/2006;
- Delibera del Ministero dei Lavori Pubblici del 04/02/1977 Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n.319, recante norme per la tutela delle acque dell'inquinamento – Allegato 4 "Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione".

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Castellinaldo d'Alba è attualmente servito da un impianto di depurazione, ubicato nelle immediate vicinanze del centro cittadino, avente una potenzialità di trattamento in termini di Abitanti Equivalenti di 850 A.E.

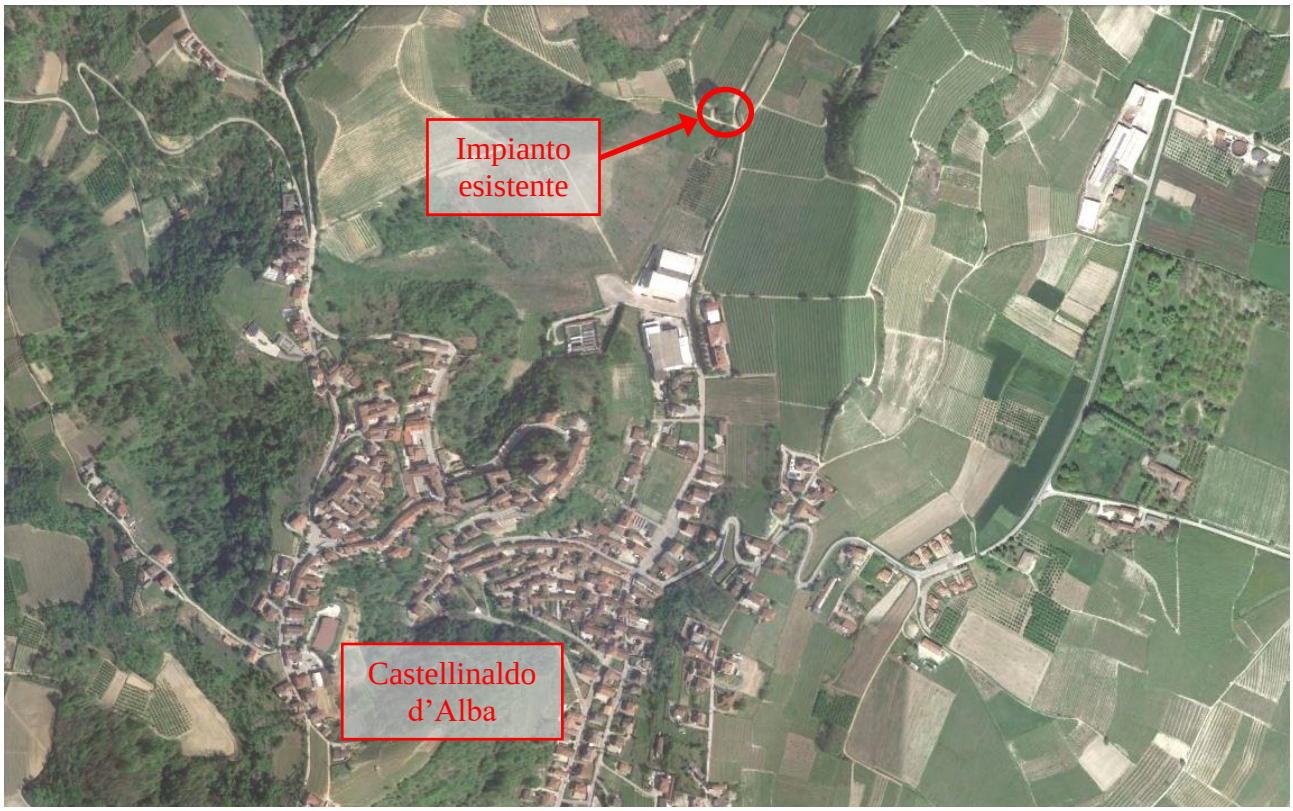

Figura 2 – Individuazione dell'impianto di depurazione esistente a Castellinaldo d'Alba

Il centro abitato di Priocca si trova a Nord-Est rispetto a Castellinaldo d'Alba.

La figura seguente individua il percorso scelto per la condotta in progetto che adduce i reflui dall'impianto di Castellinaldo d'Alba verso Priocca.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

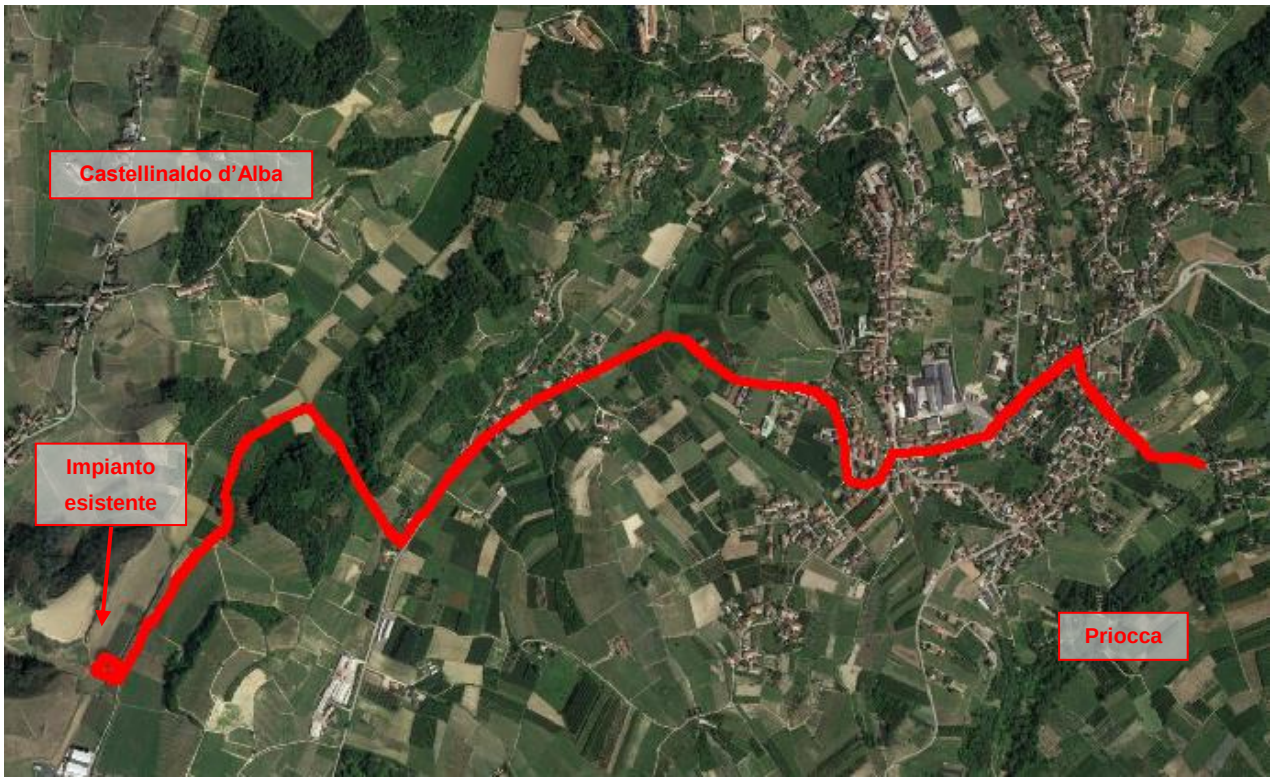

Figura 3 – Individuazione del tracciato

STATO DI FATTO

L'impianto esistente è stato dimensionato e realizzato verso la fine del secolo scorso (anni '80) con le migliori tecnologie disponibili all'epoca, tuttavia al giorno d'oggi non è più in grado di gestire in maniera efficiente le portate in ingresso.

Il sistema di condotte fognarie di cui è dotato il territorio servito dall'impianto in oggetto è di tipo misto, per cui in tempo di pioggia si osserva un sostanziale aumento delle portate da trattare.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

Figura 4 – Vista esterna impianto esistente

L'impianto di depurazione era stato originariamente dimensionato (anni '80) per servire una popolazione di 850 A.E. Lo schema di trattamento originario si articola nelle seguenti fasi:

Arrivo liquami

L'afflusso dei liquami è garantito da un collettore a gravità. In corrispondenza dell'ingresso all'impianto è presente uno sfioratore, atto a scolmare in tempo di pioggia le portate eccedenti quelle ammissibili, per legge, al trattamento depurativo. La tubazione di scarico (realizzata in PVC, DN 250 mm) sversa autonomamente nel Rio Biegio, in direzione Est.

Grigliatura iniziale

I liquami in arrivo vengono sottoposti ad una fase di grigliatura media a pulizia meccanizzata (spaziatura barre 20 mm, verticale). Il materiale grigliato viene addotto in cassoni di raccolta.

Sollevamento

Indispensabile per innalzare i liquami provenienti dalla fognatura e consegnarli all'altezza dei trattamenti di depurazione. Tale stazione di sollevamento è dotata di by-pass generale dell'impianto che funge anche da scolmo delle acque eccedenti alla portata massima ammissibile in tempo di pioggia. Lo scolmatore è del tipo a soglia laterale e le acque vengono convogliate tramite una tubazione direttamente nel Rio Biegio.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

Sedimentazione Primaria, Secondaria e Digestione del Fango

Per il trattamento di sedimentazione primaria e di sedimentazione dei fiocchi di fango provenienti dal percolatore biologico, sono disposte due fosse Imhoff (una per comparto) le quali permettono di espletare in unica soluzione costruttiva sia la decantazione (primaria e secondaria) che la digestione anaerobica dei fanghi. Ciascuna fossa Imhoff è costituita da un comparto di sedimentazione primaria con volumetria utile di 12,6 mc e da un comparto di digestione (del fango primario e secondario) con volumetria utile di 50 mc.

Trattamento Biologico a Percolazione

È stato adottato un letto percolatore a pianta rettangolare con distribuzione del liquame fissa. Il riempimento è realizzato con materiale plastico ad alta superficie specifica.

Letti di essiccamento

La disidratazione dei fanghi digeriti viene condotta mediante n. 2 letti di essiccamento. Le acque drenate vengono convogliate, tramite una tubazione, in testa all'impianto nella stazione di sollevamento.

STATO DI PROGETTO

Il progetto Definitivo (rev.01 e successive) prevede quindi la dismissione dell'impianto di depurazione del Comune di Castellinaldo d'Alba ed il collegamento della rete fognaria all'impianto consortile ubicato nel Comune di Govone mediante un nuovo sollevamento adiacente all'impianto di Castellinaldo, ed un'adduzione prima in pressione e poi a gravità fino alla condotta a gravità nel Comune di Priocca che adduce alla rete consortile di SISI s.r.l.

Parametri di progetto

A seguito di misurazioni in campo eseguite dal Gestore, è emerso che la portata media è di 300 mc/d. Ai fini del rispetto del Piano di Tutela delle Acque, a seguito di valutazioni ambientali, per conseguire una significativa riduzione del carico inquinante rispetto alle esigenze di protezione del corpo ricettore (art. 32 c.4), era stato valutato di sollevare e quindi portare a trattamento la 7Qm. Considerati i costi elevati è stato deciso nella riunione dell'EGATO4 del 20/01/2020 di considerare un sollevamento a $5Q_m$.

Parametri di progetto		
Parametro	U.M.	Valore

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

Nuovo sollevamento Castellinaldo d'Alba		
Abitanti equivalenti civili	Aeq	1000
Portata media di tempo secco (Q_m)	mc/d	300
	mc/h	12,50
	l/s	3,50
Portata massima al sollevamento ($5Q_m$)	mc/d	1500
	mc/h	62,50
	l/s	17,36

Interventi in progetto

Sollevamento a Castellinaldo d'Alba

I reflui saranno canalizzati nella rete del Comune di Priocca mediante un nuovo sollevamento disposto idraulicamente a monte dell'impianto di depurazione esistente. La nuova sezione di pompaggio sarà attrezzata con una dissabbiatura statica di circa 6 mc, una griglia avente spaziatura 1 cm a protezione delle apparecchiature che tratterà anche la portata sfiorata superiore alla $5Q_m$, due nuove pompe con relativi accessori ed un misuratore di portata. La volumetria a disposizione all'interno del sollevamento di circa 83 mc svolgerà funzione di polmonazione delle portate di picco in arrivo. La tubazione di sfioro delle portate eccedenti la $5Q_m$, dopo la grigliatura, dopo essere stata misurata con un misuratore di portata elettromagnetico, verrà recapitata nella tubazione dell'attuale sfioro dell'impianto esistente. Sul pozzetto esistente a monte della nuova stazione di sollevamento verrà posizionato un misuratore di portata a livello.

A valle delle pompe del sollevamento, è prevista la posa di una condotta di rilancio in PEAD DE 225 PN 16 PE 100 RC con funzionamento prima in pressione (4032 m) e poi a gravità in PP-HM DE 250 SN 16 (ultimi 304 m) per uno sviluppo complessivo di 4336 m circa.

La stazione di sollevamento sarà in grado di gestire, per ogni singola pompa, la portata in arrivo per 1500 mc/d -18 l/s (pari alla $5Q_m$).

La grigliatura unica, ma con la predisposizione strutturale per aggiungerne in futuro una seconda, sarà del tipo a catenaria equicorrente tipo VERRA SCE 1000/800 + 5200 mm spaziatura 1 cm, mentre le 2 pompe con funzionamento alternato (1+1R) saranno tipo FLYGT NP 3171.185 SH 274 o equivalente. Ogni singola elettropompa sarà caratterizzata dai seguenti dati tecnici:

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

Potenza	Portata	Prevalenza
22 kW	18 l/s	51,5 m

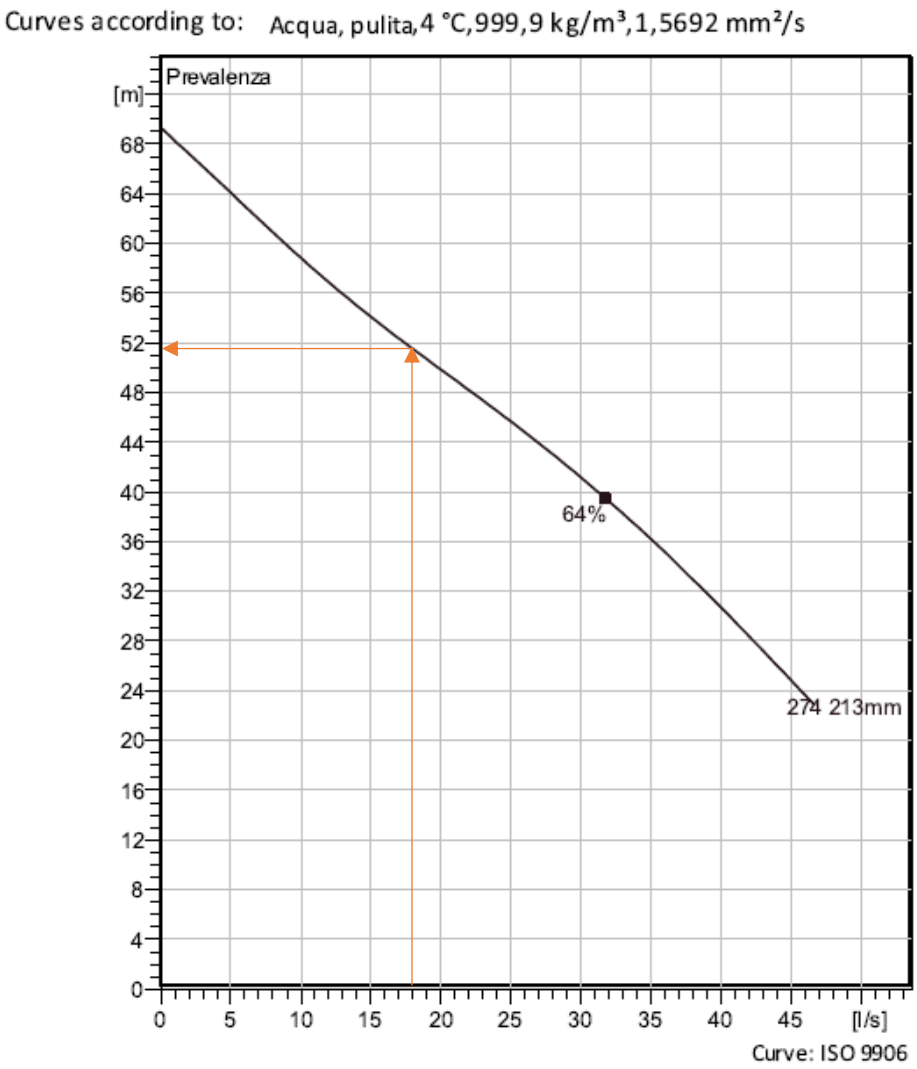

Figura 5 – Curva di funzionamento FLYGT NP 3171.185 SH 274

Elenco lavorazioni previste in progetto

Le lavorazioni previste possono, quindi, essere così sinteticamente riassunte:

- Nuova stazione di dissabbiatura, grigliatura e sollevamento nelle vicinanze del depuratore di Castellinaldo d'Alba con installazione di n.1 griglia con spaziatura 1 cm, n.1+1R pompe con

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

funzionamento alternato e dismissione dell'impianto;

- posa di un nuovo collettore con funzionamento in pressione in PEAD DE 225 PN 16 PE100 RC e a gravità in PP-HM DE 250 SN 16.
- Oltre a posizionare un misuratore di portata a livello sulla fognatura in ingresso come richiesto in Conferenza Servizi, la cui misura fornisce solo l'ordine di grandezza, si è posizionato un misuratore di portata elettromagnetico sulla mandata delle pompe ed un misuratore elettromagnetico sulla tubazione di sfioro. La somma delle due portate fornisce la portata istantanea massima in arrivo all'impianto di sollevamento.

I sistemi di misura saranno provvisti di lettura e registrazione continua "in situ" con storicizzazione dei dati ed interfacciati con il sistema di telecontrollo.

Modalità di posa

A completamento dei lavori si prevede il ripristino delle aree interessate dai lavori secondo i seguenti step:

Nei tratti in cui la posa della condotta avverrà in campo, si prevede il riempimento dello scavo:

- con letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia granitica di cava (cassonetto spessore minimo totale di 45 cm);
- il rinterro dello scavo, al di sopra del letto di posa e rinfianco della tubazione, con il terreno precedentemente estratto. Il materiale componente detto strato (indicativamente i primi 30 cm dello scavo), una volta estratto, sarà accumulato separatamente rispetto al restante volume escavato e sarà successivamente ricollocato nella posizione originaria.

Nei tratti in cui la posa della condotta avverrà su strada sterrata, si prevede il riempimento dello scavo:

- con letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia granitica di cava (cassonetto spessore minimo totale di 45 cm);
- il rinterro dello scavo, al di sopra del letto di posa e rinfianco della tubazione, con il terreno precedentemente estratto fino a 15 cm al di sotto del piano viario esistente;
- successiva posa di 15 cm di misto granulare anidro.

Nei tratti in cui la posa della condotta avverrà su strada Provinciale, si prevede il riempimento dello scavo:

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

- con letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia granitica di cava (cassonetto spessore minimo totale di 45 cm);
- rinterro dello scavo, al di sopra del letto di posa e rinfianco della tubazione, con misto granulare stabilizzato a cemento fino a 10 cm sotto del piano viario esistente;
- stesa di emulsione bituminosa al 55% di bitume in ragione di Kg 0,800/m^2 al fine di favorire l'ancoraggio sullo strato di base;
- stesa di calcestruzzo bituminoso per strato di collegamento (binder), per uno spessore di 10 cm;
- ad assestamento completamente avvenuto, comprese eventuali ricariche da effettuare immediatamente ogni qualvolta eccessivi cedimenti rendessero pericolosa la circolazione stradale, si procederà al ripristino definitivo della pavimentazione bitumata come di seguito:
  - **Fresatura del manto bitumato** per una profondità di 4 cm, per tutta la larghezza della corsia e della percorrenza
  - **realizzazione del tappeto di conglomerato bituminoso** fine per strato di usura per uno spessore finito di 4 cm. Lungo i bordi di giunzione fra nuovo tappeto di usura ed esistente dovrà essere realizzata apposita sigillatura con emulsione bituminosa e realizzazione della segnaletica orizzontale.

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DEL SITO

Le opere in progetto si collocano all'interno dei Comuni di Castellinaldo e di Priocca, in un settore collinare noto come "Rilievi del Braidese" geograficamente identificato come "Roero".

Il settore oggetto d'intervento si trova in un settore localmente pianeggiante –subpianeggiante.

Dal punto di vista geologico il settore oggetto d'intervento è denominato Bacino Terziario Ligure-Piemontese, delimitato a Nord dal Fiume Po, a Sud dall'Arco Alpino occidentale e dagli Appennini di NW, mentre per il resto è mascherato da depositi quaternari della pianura Alessandrina ad Est e da quelli dell'Altopiano di Poirino ad Ovest.

Esso costituisce un bacino post-collisionale posto al limite tra la catena alpina e quella appenninica, sviluppatosi a partire dall'Eocene medio in una situazione geodinamica molto complessa. Secondo

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

la classificazione di Bally et al. (1985) il Bacino Terziario Ligure- Piemontese può essere definito come episuturale; infatti esso si sviluppa in corrispondenza della zona in cui la crosta europea sovrascorre la placca insubrica.

All'interno di questo bacino si è soliti distinguere, date le caratteristiche stratigrafico sedimentarie e l'evoluzione tettonica, la sequenza sedimentaria in due complessi (Carraro, 1994):

- uno stratigraficamente inferiore che costituisce in affioramento il Monferrato e la Collina di Torino (a nord) e Le Langhe (a sud)
- uno superiore, pliocenico-quaternario, che sigilla il precedente.

Nella figura seguente si riporta uno stralcio della CGI: l'area in oggetto si trova all'interno del foglio n°69, e ricade nel settore di distribuzione dei depositi Pliocenici, in particolare della Formazione delle Argille di Lugagnano; tale formazione è identificata con la sigla Pa sulla Carta Geologica d'Italia nel Foglio 69 "Asti".

- Secondo quanto indicato dal F. 69 "Asti" si tratta di "Argille marno-sabbiose grigio-azzurre con intercalazioni, verso l'alto, di banchi di sabbie analoghe alle sabbie di Asti, macrofauna

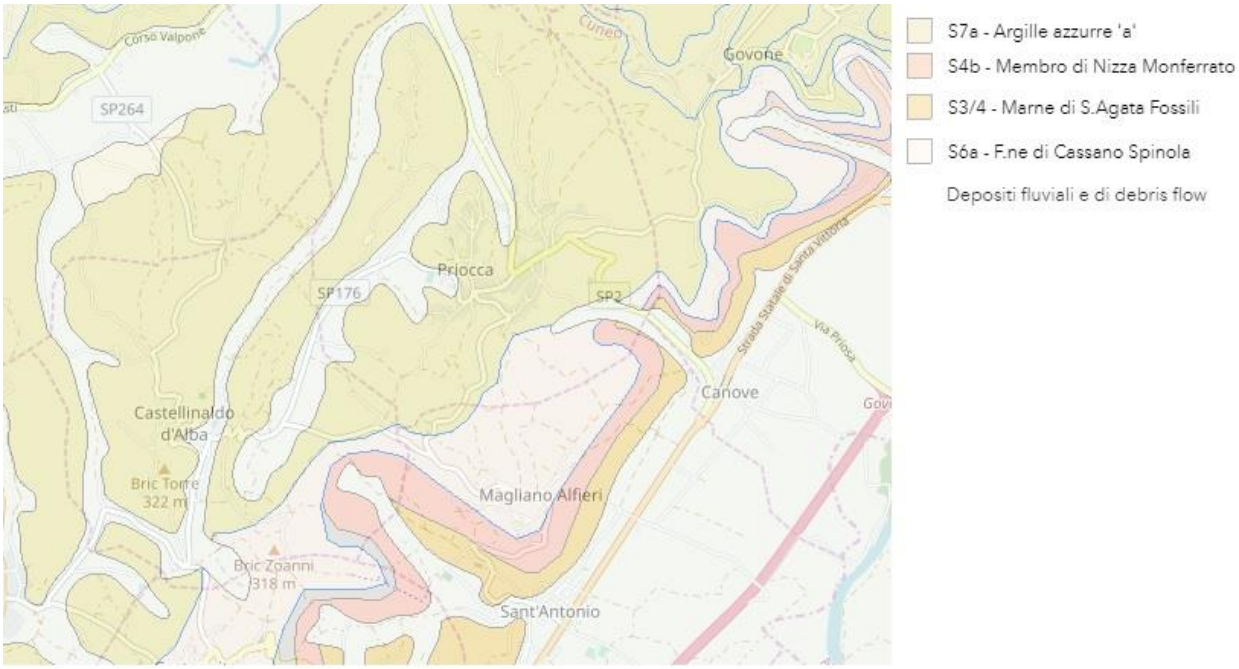

Figura 6 – Estratto Carta Geologica d'Italia

- a gasteropodi prevalenti e microfauna ad Anomalina helicina, Bolivina punctata, Orthomorphina proxima, Dimorphina tuberosa, Uvigerina rutila (PLIOCENE)".

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

GESTIONE DELLE MATERIE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. definisce:

  Materiali di scavo: "suolo o sottosuolo, con eventuali presenze di riporto, derivanti dalla lavorazione di un'opera". Per opera si intende il risultato di un insieme di lavori di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica ai sensi dell'art. 3, comma 8, del decreto legislativo del 12 aprile del 2006, n°163 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 185 del medesimo Decreto riporta le esclusioni dall'ambito di applicazione della parte IV del 152/2006 e s.m.i., ossia non è da trattarsi come rifiuto, in accordo al comma 1 lettera c) "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato".
- l'art. 2, comma 1, lettera f del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n°120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" definisce:

  Piano di Utilizzo: "il documento nel quale il proponente attesta, ai sensi dell'articolo 47 del decreto della repubblica 28 dicembre 2000, n°445, il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152, e dall'articolo 4 del presente regolamento, ai fini dell'utilizzo come sottoprodotti delle terre e rocce da scavo generate in cantieri di grandi dimensioni"

  Dichiarazione di utilizzo: assolve la funzione del Piano di utilizzo nel caso di cantieri di piccole dimensioni o di grandi dimensioni non sottoposti a VIA.

Pertanto, in accordo alla legislazione vigente, si prevede che il materiale escavato nel corso delle attività di cantiere, se ritenuto **non contaminato** sulla base delle indagini di laboratorio condotte, possa essere riutilizzato per il rinterro nello stesso sito di produzione e pertanto escluso dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti.

Il solo materiale escavato contaminato o ritenuto dalla D.L. inidoneo al riutilizzo per i rinterri e i quantitativi eccedenti saranno conferiti a rifiuto secondo le modalità previste dalla Normativa vigente.

Laddove il riempimento dello scavo è previsto in misto cementato, si prevede che il materiale scavato nel corso delle attività di cantiere, sarà portato a discarica autorizzata.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

VINCOLI

La presenza di vincoli insistenti sulle aree oggetto di intervento è dettagliatamente analizzata nell'elaborato *2.3 "Relazione di fattibilità ambientale"*.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Nel Piano Particellare di Esproprio, allegato al presente progetto, sono riportate le indennità di servitù di asservimento e di occupazione.

INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI

Per quanto concerne i sottoservizi interferenti con le opere in progetto, si osserva che sono state richieste ai differenti Enti le planimetrie delle proprie utenze ed è stata redatta la planimetria "*3.5_Planimetria sottoservizi*" in cui sono segnalati i sottoservizi presenti.

AUTORIZZAZIONI

Con il presente Progetto Definitivo, verranno richieste le seguenti autorizzazioni:

- Richiesta autorizzazione alla Provincia di Cuneo – Ufficio viabilità per l'attraversamento SP 176 tra le progressive 1+975 –3+100 e SP 2 tra le progressive 2+620 – 3+200 con n.1 tubazione in PEAD DE 225 PN 16 PE 100 RC (4032 m).
- Come descritto in precedenza il progetto prevede la percorrenza della SP 176 e della SP 2 per la posa di n. 1 tubazione (PEAD PE100 RC DE 225) mediante lo scavo a cielo aperto, eseguito in seguito al taglio preliminare dell'asfalto, la posa della tubazione su letto e rinfianco in sabbia, il riempimento dello scavo mediante misto granulare stabilizzato a cemento sino a 10 cm al di sotto del p.c. e la realizzazione di strato di collegamento in binder (spessore 10 cm). Ad assestamento avvenuto si prevede:
- per il tratto di SP 176 dal km 1+975 al Km 3+100 non verrà effettuata la fresatura ma il tappeto d'usura binder 4 cm semichiuso verrà posato a sormonto dell'attuale piano bitumato
- per il tratto SP 2 dal Km 2+620 al Km 3+200 si effettuerà la fresatura su tutta la carreggiata stradale ed il tappeto d'usura binder 4 cm semichiuso.

I pozzetti saranno realizzati sull'arginello stradale.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

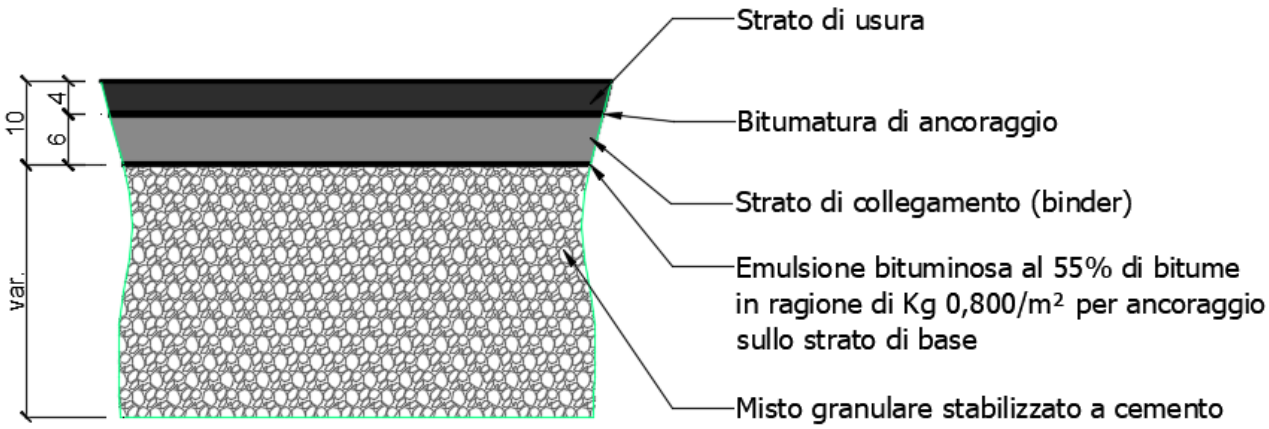

Figura 7 – Particolare ripristino strada provinciale

- <u>Richiesta all'Ex Genio Civile autorizzazione idraulica e concessione occupazione sedime demaniale per attraversamento canale Valle di Priocca.</u>

Come precedentemente accennato sarà realizzato un attraversamento del canale Valle di Priocca per prevede la posa di n. 1 tubazione PEAD PE100 RC DE 225, mediante lo scavo a cielo aperto con relativo un tratto di scogliera per il ripristino delle sponde e del fondo canale.

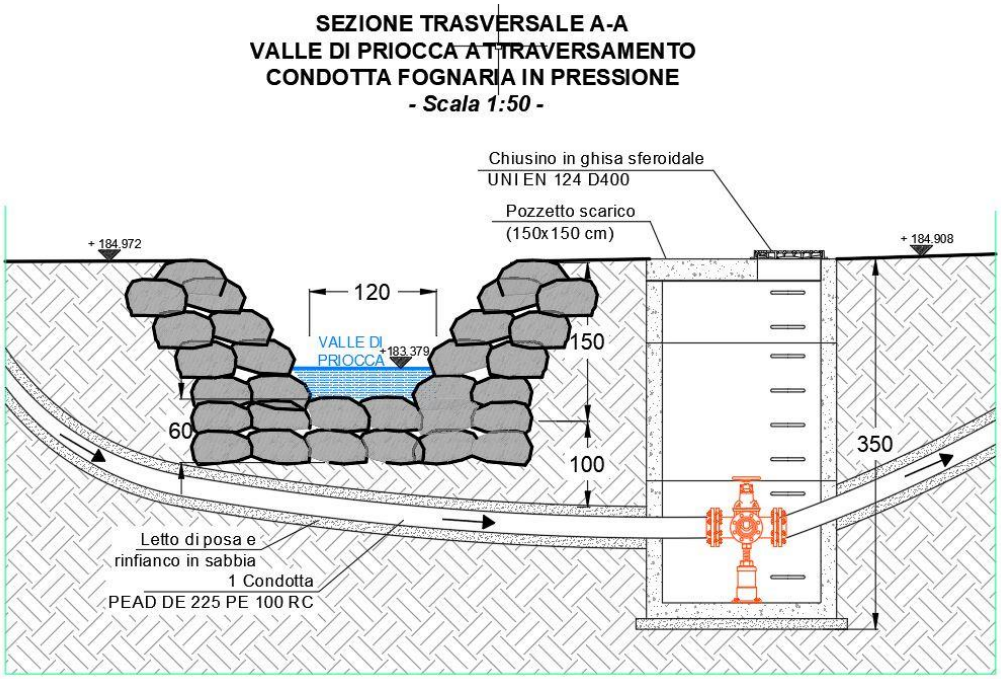

Figura 8 – Particolare ripristino Canale Valle di Priocca

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

- Richiesta autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici.

CONSIDERAZIONI SUL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La valutazione sul rischio archeologico presente sui siti oggetto d'intervento è sviluppata nell'elaborato "*2.4_Relazione archeologica"*.

RILIEVO TOPOGRAFICO

Il rilievo plano - altimetrico è stato effettuato con una strumentazione GPS (rover interfacciato con rete RTK) Leica CS10 3.5G. Come supporto cartografico si è fatto riferimento alla cartografia catastale e alla C.T.R. (Carta Tecnica Regionale). Le coordinate ellissoidiche, riferite all'ellissoide internazionale WGS 84, sono state trasformate in coordinate piane Gauss-Boaga mediante l'elaborazione con i software Topko e Prost, sulla base delle griglie di calcolo fornite dall'Istituto Geografico Militare (I.G.M.).

CRONOPROGRAMMA

Nell'ipotesi che operi una squadra che esegua gli interventi di posa condotte in successione, ed una contestualmente che si occupi del sollevamento, per l'esecuzione delle opere si prevede un periodo di 360 giorni naturali consecutivi.

PREZZIARIO DI RIFERIMENTO

La stima sommaria di spesa è stata determinata sulla base dei prezzari editi dalla Regione Piemonte per l'anno 2020 e su preventivi sui quali è stata redatta l'analisi dei prezzi.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

ALLEGATI

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E ISO 45001:2018 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK-1 E IT300072

ENTE DI GOVERNO d'AMBITO N.4
CUNEESE per i SERVIZI IDRICI

Sede Via M.d'Azeglio n.4 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/445625
e-mail-pec ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
www.ato4cuneese.it

CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07.08.1990 E S.M.I. FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE del PROGETTO DEFINITIVO:

Dismissione Impianto di Depurazione di Loc. Biegio (Comune di Castellinaldo) e sollevamento reflui verso il depuratore di Canove di Govone	
Intervento:	***n. MTI-3_41 del PdI periodo regolatorio 2020-2023; n. 41-2022 del del vigente PdI (ex Del. EGA4 n.27 del 28/10/2020)***
Importo di Progetto:	***1.680.000,00 € (IVA Escl.)***
Proponente:	***TECNOEDIL S.p.A.***
Convocazione:	***Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (in modalità sincrona mediante collegamento in remoto su piattaforma telematica) finalizzata all'esame del Progetto Definitivo***

Verbale della 2ª riunione telematica in videoconferenza 10 giugno 2021

L'Ente d'Ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (inserito dalla L.164/2014), sul Progetto Definitivo.
Si ricorda quanto indicato dall'art. 14 bis, comma 2-ter, L. 241/90 che evidenzia che alla Conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in Conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 (G.U. 162 del 13/7/2016) "*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi*", nel modificare l'art.14, co.2 della L.241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.
In merito alle tempistiche di convocazione, gli Uffici EGA/4 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.
Ai sensi della L. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.
Occorre rilevare che la specifica Disciplina in materia di Conferenze dei Servizi è stata aggiornata dall'Art. 13 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n.120.
Si rileva altresì che l'art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo.
In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'EGATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla Conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni devono essere poi recepite nell'esecutivo.

Tutto ciò premesso,
il giorno 10 giugno 2021 alle ore 10:00 s'è tenuta la riunione telematica (in videoconferenza) convocata con pec EGA/4 prot. n. U1174 del 17 maggio 2021. La Conferenza dei Servizi concerne il Progetto Definitivo: *Dismissione impianto di depurazione di Loc. Biegio (Comune di Castellinaldo) e sollevamento reflui verso il depuratore di Canove di Govone _ Intervento: n. MTI-3_41 del redigendo PdI periodo regolatorio 2020-2023; n. 41-2022 del del vigente PdI (ex Del. EGA4 n.27 del 28-10-2020) _ Importo di Progetto: 1.680.000,00 € (IVA Escl.) _ Proponente: TECNOEDIL S.p.A.*

Avvia la riunione il **RdP** della Conferenza dei Servizi **ing. Paolo Galfré** che procede con la verifica dei Presenti in collegamento remoto, che saluta e ringrazia per la partecipazione.

Alla riunione della Conferenza erano invitati i seguenti Enti/Soggetti:

- **Comune di Castellinaldo** (SUAP e Uff. Tecnico)
- **Comune di Priocca** (SUAP e Uff. Tecnico)
- **Comune di Govone** (SUAP e Uff. Tecnico)
- **Provincia di Cuneo**
- **MiC/Soprintendenza Archeologia** – **Paesaggistica** per la Provincia di Cuneo
- **Regione Piemonte** – Settore tecnico regionale CN
- **ASL-CN2**
- **ARPA**
- **MiSE** - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
- **COGESI Scrl** (Gestore dell'Impianto di Depurazione di Govone)
- **SISI Srl** (Gestore operativo dell'Impianto di Depurazione di Govone)
- **TECNOEDIL S.p.A.** (Gestore del SII nel Comune di Castellinaldo)
- **Saglietto Engineering Srl** (Progettista)

Risultano presenti i seguenti Enti:
- **Comune di Castellinaldo d'Alba** – Sig. Sindaco
- **Regione Piemonte** – Settore tecnico regionale CN
- **SISI Srl** (Gestore operativo dell'Impianto di Depurazione di Govone)
- **TECNOEDIL S.p.A.** (Gestore del SII nel Comune di Castellinaldo)
- **Saglietto Engineering Srl** (Progettista)

  oltre al dott.ing. R.Allamandola e al dott.ing. P.Galfré / RdP della Conferenza dei Servizi / dell'EGA/4 *Cuneese*

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:
- **Comune di Priocca** (SUAP e Uff. Tecnico)
- **Comune di Govone** (SUAP e Uff. Tecnico)
- **Provincia di Cuneo**
- **MiBACT/Soprintendenza Archeologia** – Paesaggistica per la Provincia di Cuneo
- **ASL-CN2**
- **ARPA**
- **MiSE** - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
- **COGESI Scrl** (Gestore dell'Impianto di Depurazione di Govone)

il **RdP** riepiloga sommariamente l'oggetto dell'odierna Conferenza dei Servizi ed i contenuti del Progetto;
- ricorda che:
  - il Progetto si riferisce a Intervento presente nella Pianificazione (vigente – PdI 2020-2023 del MTI/3);
  - come tale, l'Intervento assolve agli Obiettivi deliberati dalla Conferenza d'ATO/4 nonché fissati dal vigente Piano d'ATO/4, vale a dire dismettere impianti di depurazione non adeguati e conferire i reflui ad impianti dotati della necessaria capacità di depurazione (quantitativa e qualitativa);
  - in questi termini il Progetto assolve a risolvere criticità ambientali (come più volte segnalate dagli Organi di vigilanza: ARPA, ultima la prot. 35312 del 16/04/2021, e Provincia);
  - l'opera si correla, dunque, ad una particolare urgenza perché ogni dilazione significa procrastinare uno stato di criticità sotto il profilo ambientale, sotto il profilo del rispetto del cronoprogramma della vigente pianificazione, sotto il profilo del Servizio reso;
- il **RdP** ribadisce poi la particolare complessità dell'opera; si tratta infatti di una fognatura in pressione con una prevalenza delle pompe valutata in quasi 80 m e uno sviluppo lineare delle adduttrici di oltre 4 km; come tale è opera singolare, di cui si riscontrano pochi esempi applicativi;
- in data 22 aprile 2021 s'è tenuta la prima riunione telematica; il Verbale della stessa, sottoscritto da tutti i Rappresentanti presenti, è stato trasmesso e sottoscritto dai Rappresentanti presenti;
- in data 14 maggio 2021 (E1167) TECNOEDIL SpA depositava istanza di posticipo data per deposito integrazioni;
- in data 17 maggio 2021 (U1174) EGA/4 accoglieva l'istanza e posticipava la data per deposito delle integrazioni e conseguentemente la data della seconda riunione telematica (10/06/2021);
- tra il 4 e l'8 giugno EGA/4 riceveva le integrazioni al Progetto, redatte con riferimento al verbale precedente riunione telematica, le pubblicava sul Portale e ne dava comunicazione agli Enti;

Con riferimento all'odierna riunione telematica, il **RdP** dà conto che hanno depositato Chiarimenti/Pareri/Osservazioni i seguenti Enti/Soggetti: **SISI Srl**, **ASL CN2, Co.Ge.S.I. Scrl, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, ARPA;** tali Pareri verranno sinteticamente illustrati più avanti;

il **RdP** richiama le modalità di conduzione della Conferenza dei Servizi, come descritte nella lettera di convocazione della Riunione nonché della convocazione della Conferenza dei Servizi; in particolare:

- ricorda:
  - il primo capoverso delle premesse a questo verbale che si riprendono qui di seguito: *la Conferenza dei Servizi è finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (inserito dalla L.164/2014), sul Progetto Definitivo*;
  - il secondo capoverso delle premesse a questo verbale che si riprendono qui di seguito: "… ricorda quanto indicato dall'art.14-bis, comma 2-ter, L. 241/90 che evidenzia che alla Conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in Conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione;
- richiamata al riguardo:
  - la Determina di indizione della CdS (n.56 del 1°/04/2021) che,
    - nel *CONSIDERATO*, distingue tra Soggetti che si ritiene opportuno invitare alla Conferenza (Comune di Castellinaldo, Provincia di Cuneo, Soprintendenza, Regione Piemonte) e Soggetti che si ritiene utile invitare ai lavori della Conferenza dei Servizi, tra gli altri … i seguenti Soggetti: COGESI Scrl (Gestore dell'Impianto di depurazione di Govone), SISI Srl (Gestore operativo dell'ID di Govone),… oltre a TECNOEDIL SpA (Gestore del SII del Comune di Castellinaldo) e il Dott. Ing. F.Saglietto (Progettista);
    - l'invito viene confermato nel p.to 3) del determinato;
- ricorda altresì che:
  - i Rappresentanti presenziano alla riunione telematica in forza di specifiche competenze o deleghe specificatamente conferite dall'Amministrazione di appartenenza;
  - si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione telematica ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

il **RdP** passa alla sintetica illustrazione dei Pareri / Nullaosta / Autorizzazioni / Contributi / Osservazioni / Quesiti emessi dagli Enti sopra richiamati e ringrazia per il fattivo Contributo:

- **SISI Srl:** prot. 1705 del 03/05/2021 (prot. in ric.ne EGA/4 n. E1078 del 05/05/2021); SISI Srl *in veste di Soggetto Gestore operativo dell'Impianto di Depurazione di Canove di Govone, punto di convogliamento finale dei reflui provenienti dalla stazione di pompaggio di cui in oggetto, esprime parere favorevole allo scarico ed al trattamento degli stessi*;
- **ASL CN2:** prot. in ric.ne EGA/4 n. E1318 del 03/06/2021: ASL formula prescrizione;
- **Co.Ge.S.I. Scrl:** prot. U/032/2021 del 09/06/2021 (prot. in ric.ne EGA/4 n. E1376 del 10/06/2021); Co.Ge.S.I. Scrl pone quesiti e osservazioni; il RdP della CdS rinvia all'esposizione diretta da parte dei Rappresentanti Co.Ge.S.I. Scrl e SISI Srl oltre naturalmente alla lettura del testo integrale allegato al presente Verbale;
- **REGIONE PIEMONTE –** Tecnico Regionale Cuneo: prot. in ric.ne EGA/4 n. E1377 del 10/06/2021; REGIONE autorizza a fini idraulici; il RdP della CdS rinvia all'esposizione diretta da parte del Rappresentante presente;
- **PROVINCIA DI CUNEO:** prot. in ric.ne EGA/4 n. E1378 del 10/06/2021; PROVINCIA deposita contributo istruttorio con richiesta di integrazioni; il RdP della CdS ne dà una lettura sintetica;
- **ARPA:** prot. 53215 del 10/06/2021; ARPA deposita contributo tecnico con cui esprime parere favorevole con prescrizioni vincolanti; il RdP della CdS ne dà una lettura sintetica;

Il **RdP** rinvia alla lettura integrale dei suddetti Contributi (allegati parte integrante del presente verbale) al fine di acquisire il dettaglio delle determinazioni degli Enti che si sono espressi. Lascia la Parola ai Rappresentanti degli Enti collegati in video-conferenza.

Comune di CASTELLINALDO D'ALBA – Sig. Sindaco

Esprime soddisfazione in merito all'andamento dei lavori della Conferenza e resta a disposizione per eventuali future necessità; ribadisce l'urgenza dell'intervento a salvaguardia principalmente del corpo idrico che attualmente riceve lo scarico dell'esistente impianto.

Regione Piemonte – Tecnico regionale Cuneo - Rappresentante

La Regione viene chiamata in causa nell'esame del progetto in questione per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- Vincolo idrogeologico ai sensi L.45/89: in base alla vigente normativa l'intervento in parola non necessita di specifica autorizzazione e rientra nei casi di esclusione;
- PAI: per le caratteristiche dell'intervento non ci sono problematiche relative al dissesto e pertanto viene rilasciato parere favorevole;

- Regio Decreto 523/1904: per quanto riguarda lo scarico nel Rio Biegio, viene rilasciata l'autorizzazione idraulica con prescrizioni; si richiama tuttavia la necessità di richiedere successivamente la concessione di occupazione area demaniale previo versamento del canone.

SISI Srl (Gestore Op.vo ID Govone) - Rappresentante
SISI ha inviato un primo riscontro il 3 maggio 2021.
Richiama il fatto che nel 2019 è stato approvato il progetto dell'intervento, che verrà a breve realizzato, relativo alla costruzione dell'opera di presa della 5° linea acque 1°stralcio del depuratore di Govone; le richieste di Provincia saranno rispettate solo una volta ultimato l'intervento di cui sopra; occorrerà interfacciarsi con gli Enti per capire quanto sia ancora necessario fare.
Per quanto attiene alle successive richieste di COGESI/SISI queste sono da intendersi come osservazioni a carattere prevalentemente gestionale; COGESI-SISI non ha alcun titolo per fornire prescrizioni vincolanti, il contributo che ha trasmesso è da intendersi in spirito collaborativo e propositivo.
Nel complesso, il parere di SISI sul progetto è positivo.

Il **RdP** ringrazia dei preziosi contributi. Riscontrato che non ci sono ulteriori interventi da parte dei Rappresentanti degli Enti/Soggetti collegati in videoconferenza, lascia la parola ai Rappresentanti della TECNOEDIL SpA e al Progettista incaricato nonché eventualmente agli altri Enti collegati in videoconferenza.

TECNOEDIL SpA (Gestore SII in Comune di Castellinaldo) - Rappresentante
Verranno valutate le richieste di integrazioni pervenute e saranno forniti i dovuti chiarimenti, cercando di chiudere al più presto l'iter approvativo dell'intervento e poter procedere il più velocemente possibile con la realizzazione dei lavori.
Ringrazia COGESI-SISI per le osservazioni fornite ma precisa che le scelte progettuali effettuate sono state dettate dalle condizioni al contorno esistenti in situ; tuttavia verranno esaminate e prese all'occorrenza in considerazione.

Rappresentante Saglietto Engineering Srl - Progettista
Chiede conferma che COGESI non intenda e non possa dare prescrizioni tecniche vincolanti, ma solo consigli gestionali; il progettista si confronta con il committente gestore dell'impianto in questione; si concorda che non sia necessario dare riscontro scritto al parere di Cogesi.
Per quanto attiene alle richieste ARPA, verranno al più presto forniti i chiarimenti necessari; in merito alle richieste di Provincia di Cuneo, si auspica che le questioni inerenti i valori di portata siano da intendersi risolte; verrà effettuata la verifica idraulica delle condotte che andranno a recepire i reflui.

Il **RdP della CdS**, preso nota degli interessanti contributi portati sia con pareri scritti sia con interventi in corso di odierna riunione telematica, di cui ringrazia, verificato coi Presenti che non ci sono ulteriori osservazioni, passa alle conclusioni preventivamente condivise con gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, vale a dire:
- si chiede a **TECNOEDIL SpA** di svolgere gli approfondimenti e di depositare gli elaborati integrativi che rispondano a tutte le prescrizioni e richieste riportate nel presente verbale nonché nei Pareri/Contributi tecnici allegati parte integrante del verbale stesso; tali elaborati integrativi andranno depositati entro non oltre il **17 giugno 2021**;
- la prossima riunione telematica viene convocata per il **25 giugno ore 11.30**.

Il presente verbale verrà inviato alle caselle mail dei Partecipanti per le rispettive sottoscrizioni. Con preghiera di restituirlo corredato delle firme, con tutta la necessaria e compatibile celerità. Lo stesso verrà successivamente inviato a tutti gli Enti convocati in Conferenza dei Servizi.

Alle ore 12.00 il **RdP** dichiara chiuso l'incontro e ringrazia tutti i partecipanti.

Seguono le firme dei Partecipanti alla riunione telematica

FIRME DEI RAPPRESENTANTI PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE TELEMATICA 10/06/2021

COMUNE DI CASTELLINALDO – Sig. Sindaco (tecnico@comune.castellinaldo.cn.it)	
REGIONE PIEMONTE – Tecnico Regionale Cuneo	
Co.Ge.S.I. Scrl / SISI Srl (Gestore Op.vo)	
TECNOEDIL S.p.A. SAGLIETTO ENGINEERING Srl	
Ente di Governo d'Ambito n.4 *Cuneese* per i Servizi Idrici RdP della CdS	per la Direzione di Area Tecnica il dirigente ing. Paolo Galfré

Allegati:
- **SISI Srl:** prot. 1705 del 03/05/2021 (prot. in ric.ne EGA/4 n. E1078 del 05/05/2021);
- **ASL CN2:** prot. in ric.ne EGA/4 n. E1318 del 03/06/2021;
- **Co.Ge.S.I. Scrl:** prot. U/032/2021 del 09/06/2021 (prot. in ric.ne EGA/4 n. E1376 del 10/06/2021);
- **REGIONE PIEMONTE – Tecnico Regionale Cuneo:** prot. in ric.ne EGA/4 n. E1377 del 10/06/2021;
- **PROVINCIA DI CUNEO:** prot. in ric.ne EGA/4 n. E1378 del 10/06/2021;
- **ARPA:** prot. 53215 del 10/06/2021;

SISI
SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.r.l.
CO.GE.S.I. S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

Alba 03/05/2021
Ufficio Tecnico
Prot. N 1705/fb

Spett.le EGATO 4 Cuneese
Via M. D'Azeglio, 4
12100 CUNEO

OGGETTO: Conferenza dei Servizi per la dismissione dell'Impianto di depurazione loc. Biegio nel Comune di Castellinaldo – Integrazioni di cui alla Prima seduta del 22/04/2021 – Risposta a Vs nota del 26/04/2021.

La rete fognaria in cui scarica la tubazione di mandata proveniente dall'impianto di sollevamento in Progetto è di competenza del Gestore proponente sino in Via Tanaro Loc. San Rocco nelle immediate vicinanze dell'impianto di Canove; poco prima di quest'ultimo tale rete comunale confluisce nel tratto di tubazione consortile che adduce all'opera di presa dell'impianto centralizzato gestito da SISI Srl.
L'ultimo tratto di tubazione di competenza SISI Srl (circa 300 metri) ha diametro pari a 1.000 mm; è realizzato in cemento amianto e presenta pendenza di circa il 2 per mille. In esito alla verifica idraulica realizzata per il Bacino Alba-Langhe-Roero, e con riferimento al tratto in questione, riteniamo che i quantitativi dichiarati nel Progetto Definitivo in esame possano essere recepiti senza alcun problema.
Gli apporti aggiuntivi dichiarati (1000 a.e. in termini di carico organico medio, 300 mc/d in termini di portata aggiuntiva giornaliera media) non costituiscono problemi di compatibilità per la depurazione presso l'impianto di Canove di Govone il quale dispone di congrua capacità di trattamento residua a livello idraulico e biologico.

Tutto ciò premesso, tenuto conto:

- ✓ Delle pianificazioni previste dal Piano D'Ambito a medio e lungo periodo in merito al progetto 4P-22 in fase di realizzazione per lotti di fognatura e depurazione;
- ✓ Dell'approvazione del Progetto 5° linea acque – 1° Stralcio Impianto Canove di Govone. Det. n. 32 del 18/04/2021;
- ✓ Dell'imminente consegna dei lavori del predetto intervento;
- ✓ Degli interventi di riduzione delle acque parassite in atto e già attuati da SISI nel corso degli anni (vedasi documentazione di cui alla CDS del 18/04/2021);
- ✓ Della potenzialità residua di cui alle relazioni annuali IPPC-SME;
- ✓ Del buon funzionamento del processo depurativo così come attestato dai Controlli, Autocontrolli e dalle verifiche Arpa;

la scrivente Società SISI Srl, in qualità di soggetto gestore operativo dell'impianto di depurazione di Canove di Govone, punto di convogliamento finale dei reflui provenienti dalla stazione di pompaggio di cui in oggetto, esprime parere favorevole allo scarico ed al trattamento degli stessi.

Cordialmente.

Il Responsabile del Servizio di fognatura e depurazione
p.i. Fabrizio BOFFA

Sede legale e amministrativa:
Piazza Risorgimento, 1 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 440366 - Fax 0173 293467
e-mail: sisi@sisiacque.it - sisiacque@pec.sisiacque.it - www.sisiacque.it

Partita IVA, Cod. Fisc. e Reg. Imp. di Cuneo N. 03168260044 - R.E.A. N. 268348 - Capitale Sociale €200.000,00 i.v.

A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480
e-mail: aslcn2@legalmail.it – www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

S.C. IGIENE e SANITÀ PUBBLICA
Direttore Dott. Franco Giovanetti
Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
☎ 0173-316617 - Fax 0173-316480
e-mail sisp.alba@aslcn2.it

Spett.Le Ente di Governo D'Ambito 4 Cuneese
per i Servizi Idrici

Oggetto: parere igienico sanitario inerente la dismissione impianto di depurazione in Loc. Biegio (CASTELLINALDO) e sollevamento reflui verso il depuratore consortile di Govone.

- Vista l'istanza presentata in data 02/04/2021 Prot. ASL n.34549 a questo Ufficio, in merito alle opere di cui all'oggetto,
- visti gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione allegati all'istanza,

per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto

si formula la seguente prescrizione:

vengano rispettate le norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione previsti dall'Allegato 4 della Delibera del Ministero Lavori Pubblici del 04/02/1977.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Cordiali saluti.

A.S.L. CN2 ALBA BRA Servizio Igiene e Sanità Pubblica Il Tecnico della Prevenzione Franco SCAGLIONE	A.S.L. CN2 ALBA BRA Servizio igiene e Sanità Pubblica Il Dirigente Medico Camilla LION

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it/sanita

Cuneo, 9 giugno 2021
Prot. U/032/2021

Spett.le
EGATO 4 Cuneese
Via Massimo d'Azeglio, 4
12100 Cuneo
PEC: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

Oggetto: *Dismissione impianto di depurazione di loc. Biegio (Comune di Castellinaldo) e sollevamento reflui verso il depuratore di Canove di Govone – avvenuta pubblicazione integrazioni al Progetto (rif.: verbale della riunione telematica 22/04/2021 – successiva nota EGA/4 U1174 del 17/05/2021) – osservazioni propedeutiche alla CdS del 10 giugno p.v.*

Spett.le EGATO4 Cuneese,
in riferimento a quanto di cui al titolo, la scrivente:

- relativamente alle scelte strutturali:
  A) chiede:
     a. come mai la scelta di realizzare una nuova stazione di sollevamento così complessa a livello architettonico?
  B) osserva che:
     a. il dissabbiatore pare troppo corto rispetto alla profondità: se si prevedesse doppio non faciliterebbe la pulizia?
     b. non si capisce come si innesca la misura di portata dello sfioro, che tipo di strumento si intenda utilizzare per questo e se la fognatura in arrivo venga rigurgitata dal profilo idraulico del nuovo manufatto;
     c. a livello manutentivo la struttura pare di difficile accesso;

- ciò premesso, pone i seguenti quesiti:
  A) Si è tenuto conto della necessità di spazi per le future manutenzioni, quali interventi per la pulizia con autospurgo e relativa area di sosta e manovra?
  B) La distanza del nuovo manufatto con il Rio Biegio è sufficiente?
  C) Come mai la scelta di una tubazione di mandata così costosa rispetto alla precedente proposta?
  D) Come sarà gestita la dismissione dell'attuale impianto?
  E) Nel punto di scarico della tubazione di mandata, non conviene fare un tratto di fognatura a gravità utile anche per le altre case che al momento non sono allacciate?

Cordiali saluti.

Il Presidente
Emanuele Di Caro

CONSORZIO GESTORE SERVIZI IDRICI CO.GE.SI. S.C.R.L.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo *(*) /A1816A*

Class. 4 - 13.160.40 NOI10 – 1137/2021A

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese
per i Servizi Idrici
Via Massimo d'Azeglio 4 – 12100 Cuneo
PEC: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 23321 del 17/05/2021

Oggetto: L. 241/1990 - ATO 4 Cuneese - Convocazione della conferenza dei servizi, per il giorno 10/06/2021, finalizzata all'esame del progetto per la dismissione impianto di depurazione di loc. Biegio, in Comune di Castellinaldo, e sollevamento reflui verso il pozzetto d'innesto della fognatura comunale di Priocca sulla SP 2 all'altezza di Via dei Boschetti, in Comune di Priocca, che poi adduce tramite la rete esistente all'impianto di depurazione di Canove del Comune di Govone - Proponente: TECNOEDIL s.p.a
Pareri tecnici e autorizzazioni

In data 17/05/2021, prot. n° 23321, è pervenuta dall'Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici la Convocazione della conferenza dei servizi, per il giorno 10/06/2021, finalizzata all'esame del progetto in oggetto.

Dall'esame degli elaborati depositati, per quanto concerne gli ambiti di competenza del settore regionale scrivente, risulta che l'intervento in esame ricade su aree soggette ai seguenti vincoli:

- aree in vincolo idrogeologico da autorizzarsi ai sensi della L.R. 45/89;
- aree da autorizzarsi ai sensi della D.G.R. n. 18-2555 del 9/12/2015 "Chiarimenti in ordine alle disposizioni applicabili a seguito dell'abrogazione dell'art. 31 della l.r. n. 56/77" e aree soggette all'Art. 9 delle Norme tecniche Attuazione PAI;
- aree soggette ai disposti del R.D. 523/1904 con concessione utilizzo beni demanio idrico ex regolamento 14R.

Aree in vincolo idrogeologico da autorizzarsi ai sensi della L.R. 45/89.

In relazione al vincolo idrogeologico si richiama la C.P.G.R. 3/AMB del 31/08/2018, "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della circolare 4/AMD/2012", punto 7.3, condotte interrate:
"*Quando questi impianti si sviluppano lungo le strade non si verifica modificazione del suolo se non per brevissimo periodo e senza apprezzabili conseguenze per l'assetto idrogeologico e, pertanto, non è necessaria una specifica autorizzazione.*"
Quando viceversa una parte della condotta per lunghezze non trascurabili o comunque superiori ai 100 metri viene posata fuori strada, la suddivisione della competenza tra Regione e comune avviene in funzione dell'area interessata dai lavori, stabilendo, per tutte le condotte interrate di diametro inferiore al metro, una larghezza convenzionale della superficie modificata pari a metri 2,00, ed un volume convenzionale di scavo pari a un metro cubo per un metro di sviluppo, fatto salvo sezioni con diametri maggiori al metro, per le quali il computo dei volumi e delle aree va calcolato sulla base del progetto.

Referente:
Dott. Antonio Pagliero
Corso Kennedy, 7bis,
12100 CUNEO
tel: 0171 321911

Ciò stabilito, la competenza al rilascio dell'autorizzazione è:
- del comune quando la condotta si sviluppa, in zona vincolata, nel territorio di un unico comune, per una lunghezza non superiore a 2.500 metri;
- della Regione in tutti gli altri casi."
Il progetto in esame si sviluppa essenzialmente lungo la viabilità esistente pertanto ai sensi della Circolare sopra citata non necessita di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89.

Aree da autorizzarsi ai sensi della D.G.R. n. 18-2555 del 9/12/2015 "Chiarimenti in ordine alle disposizioni applicabili a seguito dell'abrogazione dell'art. 31 della l.r. n. 56/77" e soggette all'Art. 9 delle Norme tecniche Attuazione PAI.

Dall'esame della documentazione presentata e del sopralluogo effettuato in data 26/05/2021, si ritiene che gli interventi previsti siano compatibili con i dissesti evidenziati e non possano compromettere l'attuale assetto idrogeologico pertanto si esprime parere favorevole alla loro realizzazione.

Aree soggette ai disposti del R.D. 523/1904 con concessione utilizzo beni demanio idrico ex regolamento 14R.

Dall'esame delle carte di primo impianto e dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche risulta che solo il Rio Biegio è acqua pubblica in corrispondenza dello scarico a valle della nuova stazione di sollevamento, in Comune di Castellinaldo, mentre il Canale di Priocca, anche detto Rio della Mora, è acqua pubblica fino a due chilometri a monte della confluenza con il Rio Biegio e dove i lavori intercettano il corso d'acqua non è più acqua pubblica e non ha sedime demaniale.
Relativamente allo scarico nel Rio Biegio, che risulta essere pertanto l'unico da autorizzare ai sensi del R.D. 523, si evidenzia che, ai sensi del R.R. n. 14/R/2004, dovrà essere formalizzato un atto di concessione per servitù previo il pagamento del canone per l'occupazione del sedime demaniale.

In sede di conferenza si anticipa l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 che segue.

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6755 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico di sfioro delle acque depurate nel Rio Biegio, in Comune di Castellinaldo.
Richiedente: TECNOEDIL Spa, con sede in Alba (CN) Via Vivaro 2.

In data 17/05/2021 l'ATO4 Cuneese ha convocato la conferenza dei servizi, per il giorno 10/06/2021, finalizzata all'esame del progetto per la dismissione impianto di depurazione di loc. Biegio, in Comune di Castellinaldo, e sollevamento reflui verso il pozzetto d'innesto della fognatura comunale di Priocca, sulla SP 2 all'altezza di Via dei Boschetti, in Comune di Priocca, che poi adduce tramite la rete esistente all'impianto di depurazione di Canove del Comune di Govone, presentato dalla Soc. TECNOEDIL Spa con sede in Alba (CN) Via Vivaro 2.

Dall'esame della documentazione presentata risulta uno scarico di sfioro delle acque depurate nel Rio Biegio che deve essere autorizzato idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 e per il quale dovrà essere presentata regolare istanza per il rilascio della concessione demaniale per l'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Referente:
Dott. Geol. Pagliero Antonio
Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO
(0171 321911 – 335 1289606

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Fabrizio Saglietto, con studio in Cuneo, in base ai quali viene localizzato e descritto lo scarico oggetto della presente autorizzazione.

A seguito del sopralluogo effettuato e dell'esame degli atti progettuali e delle integrazioni, reperibili sul sito dell'ATO4 Cuneese, si ritiene che lo scarico in progetto sia ammissibile ai sensi del R. D. n. 523/1904 nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Biegio.

Nel caso in esame, ai sensi del R.R. n. 14/R/2004, dovrà essere formalizzato un atto di concessione per servitù previo il pagamento del canone per l'occupazione del sedime demaniale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i;
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.,

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, la Soc. TECNOEDIL Spa , con sede in con sede in Alba (CN) Via Vivaro 2, a realizzare n. 1 scarico di sfioro delle acque depurate nel Rio Biegio, nel Comune di Castellinaldo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
f. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno a far data dalla presente Determinazione, con la condi-

Referente:
Dott. Geol. Pagliero Antonio
Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO
(0171 321911 – 335 1289606

zione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

g. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

h. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

i. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Al presente provvedimento, che costituisce esclusivamente autorizzazione idraulica, dovrà seguire, previo pagamento del canone per l'occupazione del sedime demaniale, formale atto di Concessione demaniale per l'occupazione delle aree demaniali interessate, come previsto dal Regolamento 14/R del 6/12/2004 e s.m.i

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

(Firmato digitalmente)

Referente:
Dott. Geol. Pagliero Antonio
Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO
(0171 321911 – 335 1289606

OGGETTO: DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTELLINALDO D'ALBA SITO IN LOC. BIEGIO E SOLLEVAMENTO REFLUI AL DEPURATORE DI CANOVE DI GOVONE

PROPONENTE: TECNOEDIL SpA con sede in Alba

- Indizione Conferenza dei Servizi ex art. 14 L. 241/90 e s.m.i. da parte di EGA/4 con nota prot. n. U797 del 01/04/2021 (Cfr. prot. provinciale n. 21302 del 02/04/2021) in modalità sincrona (mediante collegamento in remoto su piattaforma telematica);
- Documentazione progettuale integrale visionata sul sito di EGA/4;
- Trasmissione relazione istruttoria provinciale ad EGA/4 con prot. n. 25106 del 20/04/2021;
- Verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese prot.n. U997 del 28/04/2021;
- nota EGA4 prot. n. U1091 del 06/05/2021 (Cfr. prot. provinciale n. 29967 del 10/05/2021) inerente la trasmissione di una relazione integrativa, redatta a cura del Proponente, di cui alla seduta della Conferenza dei servizi del 22/04/2021, nonchè la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sul sito di EGA4, della documentazione progettuale integrativa (cfr. Revisione 01);
- Nota di EGA/4, prot. n. U1174 del 17/05/202, circa la traslazione del deposito di ulteriore documentazione integrativa e della data della 2° seduta della CDS posticipata al 10/06/2021;
- Ulteriore documentazione progettuale integrativa a cura del Proponente visonata sul sito di EGA/4 (cfr. Revisione 02);

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

Al fine d'inquadrare in un più ampio contesto le valutazioni svolte sui nuovi elaborati visionati (cfr. Revisione 01 e Revisione 02) e nel merito dell'analisi delle componenti progettuali pertinenti l'autorizzazione ed il controllo degli scarichi, con riferimento ai contenuti della relazione istruttoria soprarichiamata, sono state sviluppate dagli uffici preposti le seguenti valutazioni, organizzate in relazione alla specifica tematica.

1) NUOVA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO.

In esito alle osservazioni formulate in prima Conferenza di Servizi, il Proponente ha modificato completamente le iniziali ipotesi progettuali prevedendo **la costruzione *ex novo* di una sezione di grigliatura, accumulo e sollevamento, da ubicarsi idraulicamente a monte dell'impianto di depurazione esistente, in sponda sinistra del Rio Biegio**. La nuova sezione sarà attrezzata da:

- Pozzetto esistente di consegna della fognatura attrezzato con misuratore di portata a livello (di cui non sono stati forniti elaborati grafici di dettaglio);
- dissabbiatura statica di circa 6 mc (cfr. Allegato 3.10 *Nuovo manufatto grigliatura e sollevamento architettonico*: sviluppo da piano campagna - 1 ÷ - 7 m);
- grigliatura con griglia a catenaria equicorrente avente spaziatura 10 mm a protezione degli organi elettromeccanici, con predisposizione strutturale per aggiungerne una seconda;
- vano di sollevamento di circa 83 mc in cui saranno alloggiate due nuove elettropompe (1+1R) con relativi accessori in grado di gestire, singolarmente, una portata pari a 18 l/s (1.500 mc/die) pari alla 5Qm di progetto, ma con potenzialità massima **di 21,7 l/s** (1874 mc/die). Sulla mandata delle pompe è prevista l'installazione di un misuratore di portata. La volumetria a disposizione all'interno del sollevamento svolgerà funzione di polmonazione delle portate in arrivo. La sezione è collocata al disotto del piano campagna (-1 ÷ - 7 m);
- nuovo sfioro delle portate eccedenti la 5Qm di progetto, dotato di misuratore di portata elettromagnetico sulla condotta di allontanamento, che verrà recapitato nel manufatto in sede dell'esistente sfioratore a servizio dell'impianto da dismettersi in cui sarà allocato il pozzetto di campionamento e, quindi, scaricato – mediante nuova condotta in progetto - nel Rio Biegio, al Foglio 6, mappale 425, N.C.T. del Comune di Castellinaldo.

Alla luce delle profondità dal p.c. delle nuove opere, si chiede di illustrarne le modalità di manutenzione ordinaria/straordinaria anche in riferimento alle peculiarità dei reflui afferenti (cfr. presenza di notevoli concentrazioni di materiale grossolano e solidi sospesi).

I valori dei carichi influenti riportati nei primi elaborati progettuali, sulla base dei quali era stata sviluppata la verifica della potenzialità idraulica del sistema, sono stati confermati dal Gestore del s.i.i. con la logica di eseguire la stessa su valori medi, mentre le portate massime riscontrate in precedenza sono state dichiarate coincidere con il periodo di massima produzione derivante dall'attività vitivicola. In argomento viene asserito che le aziende vinicole autorizzate allo scarico in fognatura prevedono, da tempo, sistemi di stoccaggio e successivo smaltimento dei propri reflui ad alto carico[1].
Al proposito, tenuto conto che ancora nel corso dell'ultimo periodo vendemmiale le caratteristiche quali-qualitative dei reflui influenti evidenziavano valori piuttosto consistenti, si rileva come la scelta progettuale di impostare tutti i dimensionamenti sulla base di afflussi medi (stimati), potrebbe essere non cautelativa, anche in considerazione del fatto che non risultano in atti evidenze di provvedimenti autorizzativi e limitativi degli afflussi in fognatura, **né di recenti ulteriori disposizioni restrittive sia in termini temporali che volumetrici atte a calendarizzare il periodo di scarico, nonché il volume massimo scaricabile[2], che**

[1] Relazione Integrativa trasmessa con nota EGA/4 U1091 del 06/05/2021.
[2] Cfr nota 1

parrebbe opportuno già adottarsi già nell'immediato in relazione allo stato dell'esistente sistema depurativo in via di dismissione.

Sotto il profilo idraulico, il nuovo sfioratore di piena viene verificato sulla base della potenzialità dei sistemi di sollevamento cui lo stesso è idraulicamente connesso, capacità per la quale - unitamente alle caratteristiche della nuova camera – peraltro non aerata - in cui sono alloggiati gli stessi (83 mc), risulterebbe, allo stato attuale, adeguato. In relazione al numero delle elettropompe da installarsi, i chiarimenti forniti non risultano ancora univoci, in quanto viene dapprima indicato un approntamento composto da 1+1R e, successivamente da 1+1+1R (pag. 8 Relazione idraulica rev2).

Il progetto presentato, pertanto, risulterebbe adeguato esclusivamente per una portata afferente di circa 300 mc/die.
Qualora invece quest'ultima risultasse in effetti superiore, la stazione dovrà essere rivista e probabilmente nuovamente adeguata sotto il profilo idraulico, con particolare riferimento al dimensionamento del sollevamento e, quindi, dello sfioratore ad esso connesso, nonché dei successivi collettori fognari.

In proposito si precisa che, al fine della verifica dei carichi complessivamente afferenti e gestiti dal sistema, i rilievi delle portate misurate dai singoli strumenti di cui è previsto l'allestimento (cfr. misuratore di portata a livello sul flusso complessivamente afferente, mandata delle pompe di sollevamento, misuratore di portata elettromagnetico sulla condotta di allontanamento dei reflui sfiorati) dovranno essere provvisti di lettura e registrazione continua "*in situ*" con storicizzazione dei dati ed interfacciati con opportuno sistema di telecontrollo. Altresì tutti gli strumenti devono essere tra loro interfacciabili e con relative modalità di funzionamento, acquisizione e registrazione raffrontabili tra loro;

2) DISPOSITIVI STATICI O DINAMICI SUGLI SCARICHI DI BY-PASS/SFIORO

Si prende atto che nel nuovo allestimento a progetto, in considerazione della qualità del corpo idrico recettore, è stato sviluppato quanto indicato dall'Allegato B al D.P.G.R. 16/12/2008 n. 17/R, circa l'installazione di dispositivi statici o dinamici finalizzati all'eliminazione dei solidi grossolani dagli scarichi originatisi dai dispositivi by-pass, in caso di fermo impianto (rif. "Generalità sul dimensionamento" lett. b): il flusso afferente è sottoposto a grigliatura (cfr. griglia a catenaria) prima dell'eventuale sfioro/by-pass.

3) MANUFATTO DI ISPEZIONE E PRELIEVO SUI REFLUI SFIORATI E RECAPITO NEL RIO BIEGIO

La planimetria aggiornata Allegato 3.9 Revisione 02, datata 31/05/2021, contiene l'indicazione del nuovo recapito dello scarico dei reflui sfiorati dalla stazione di sollevamento nell'esistente pozzetto di sfioro in testa all'impianto in via dismissione e quindi, mediante la realizzazione di una nuova condotta di allontanamento, la consegna in sponda destra del Rio Biegio. In ragione dell'utilizzo di un manufatto esistente che verrà dedicato alle operazioni di controllo e prelievo fiscale dei reflui scolmati, è necessario acquisire elaborati grafici di dettaglio (disegni e sezioni quotate) dello stesso atti a verificarne l'idoneità allo scopo.

4) CONDOTTE FOGNARIE IN PROGETTO

Si prende atto che in luogo delle prime ipotesi progettuali, relative alla posa di due condotte in pressione PEAD DE 250 PN 16 con innesto nel pozzetto della fognatura comunale di Priocca localizzato sulla SP2 – Via dei Boschetti, l'attuale impostazione prevede una sola condotta di mandata Ø 225 mm PEAD 100RC (4032,166 m) con innesto in una nuova tubazione a gravità Ø 250 mm (304 m) e, quindi, recapito in un pozzetto esistente in Comune di Priocca – Via Roagna.
L'esito delle verifiche condotte risulta positivo, anche a fronte di un leggero superamento dei numeri di Froude e di Vedernikov, in quanto risulta garantito un adeguato franco di sicurezza al di sopra del pelo libero dell'acqua.
In proposito, tuttavia, non si comprende il valore di portata di reflui in relazione al quale è stata effettuata l'analisi in considerazione del fatto che il volume immesso in condotta è funzione della capacità delle pompe di sollevamento della nuova stazione di rilancio in Castellinaldo (cfr 21,7 l/s; pag. 6, Relazione Idraulica – Revisione 2) a fronte della 5Qm di progetto (cfr 18 l/s). E' necessario, quindi, acquisire ulteriori dettagli in argomento.

5) SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE

In sede di prima seduta della Conferenza di Servizi è stato posto il quesito inerente l'adeguatezza idraulica delle condotte di valle (in capo a Tecnoedil SpA) cui è stato dato riscontro. Si prende atto, in proposito, che è previsto il potenziamento di una porzione delle stesse, con tubazione in PVC rigido DE 315 SN4 (cfr. Allegato 3.11 Revisione 02 – Planimetria condotte esistenti), disposta in parallelo a quella esistente.
Richiamando che, nel punto di innesto della nuova condotta del rilancio di Castellinaldo con le condotte fognarie già operative in Priocca, è presente anche il contributo proveniente dalla stazione di pompaggio della Loc. Barbarini (Priocca), **si rappresenta che parrebbero permanere degli elementi critici rispetto ai citati contributi in questi tratti di fognatura ricevente.**
Corre l'obbligo di rammentare, infatti, che il vigente provvedimento di AUA del sistema fognario della loc. Barbarini in capo a TECNOEDIL SPA (cfr. SUAP di Priocca n. 2018/2 del 14/08/2018 e atto di assenso provinciale prot. n. 55920 del 24/07/2018), sulla base delle informazioni assunte nel corso dell'istruttoria tecnica condotta dallo scrivente ufficio, riporta **la capacità[3] minima degli organi elettromeccanici presenti, tale da garantire l'immissione in rete di portate pari ad almeno 5Qm (40 l/s) valutate anche in relazione alla forte fluttuazione dei carichi afferenti.**

- [3]e dotata di uno scolmatore di piena a stramazzo...omissis...dichiarato correttamente dimensionato a norma dell'art. 6 della L.R. 13/90 e s.m.i...omissis...fino a volumi massimi addotti all'impianto pari a complessivi **41 l/s**;
- In relazione a ciascuna linea di pompaggio della stazione di sollevamento,...omissis...deve essere predisposta la manutenzione straordinaria delle giranti o la sostituzione degli organi elettromeccanici in maniera tale da garantire **una capacità effettiva di sollevamento pari a quella di targa (40 l/sec)**...omissis.. **Tale capacità effettiva di pompaggio (40 l/sec) deve essere costantemente mantenuta nel tempo**;
- lo scolmatore di piena, nonché il sistema "*opera di presa-sfioratore di piena/stazione di sollevamento*" devono garantire che lo sfioro s'inneschi ad una portata almeno pari a cinque volte la portata media veicolata in tempo secco nella fognatura (5Qm). Considerate le caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue urbane addotte con presenza di scarichi da lavorazioni anche stagionali, per portata media deve intendersi **il volume complessivo (in mc/g) determinato nel relativo periodo di maggior produzione.** La soglia di sfioro e/o i dispositivi di pompaggio devono essere opportunamente ritarati ogni qual volta sono in previsione nuovi allacciamenti, fatta salva la necessità di rivedere anche il dimensionamento delle altre sezioni;

Pertanto a tale valore, unitamente ai volumi immessi dal nuovo sollevamento in Castellinaldo (cfr. capitolo 5)) ed a ulteriori contributi già esistenti e non annoverati in documentazione, deve essere fatto riferimento per la conduzione della verifica idraulica dei collettori provvedendone, se del caso, all'ulteriore adeguamento.

Negli elaborati grafici integrativi (cfr. Allegato 3.11 – Planimetria condotte esistenti – Revisione 02), si riscontra **la presenza di un nuovo sfioratore a progetto che deve essere dettagliatamente descritto** mediante la trasmissione di una particolareggiata relazione tecnico/dimensionale che ne evidenzi l'allineamento alle disposizioni legislative vigenti (art. 6 ex L.R. 13/90 s.m.i.) ed il puntuale recapito, nonché opportuni elaborati grafici di dettaglio (piante, sezioni quotate, estratto di mappa catastale, etc) con l'indicazione dei manufatti di ispezione e campionamento del risultante scarico.

Si rileva, altresì che a fronte di dichiarazioni verbali rese in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi dal Gestore del s.i.i. – SISI Srl - ove è previsto il convogliamento del nuovo contributo risultate dagli interventi in progetto - unitamente ai volumi complessivamente afferenti le reti esistenti, **non sono comunque state prodotte informazioni tecniche di dettaglio sull'officiosità idraulica delle condotte consortili.** Questo anche in relazione alla realizzazione del nuovo manufatto di scolmo di cui sopra, che parrebbe essere localizzato immediatamente a monte della consegna nei citati collettori in capo a SISI Srl .
Per l'impianto ove è progettato **il convogliamento finale dei reflui fognari - Loc. Canove di Govone -** in considerazione delle caratteristiche del complessivo sistema e dell'andamento degli interventi inerenti il progetto complessivo di ampliamento del complesso infrastrutturale in capo a S.I.S.I., **si rinviano ad EGA/4** le determinazioni di competenza, circa il **dimensionamento del sistema *sfioratore-by-pass/stazione di pompaggio*** (Cfr. art. 6 della L.R. 13/90 e s.m.i.), in relazione a considerazioni di ordine programmatico ed economico.

6) GESTIONE PROVVISORIA E RELATIVI DISCIPLINARI AI SENSI DEL D.P.G.R. 16/12/2008, n. 17/R.

Nelle integrazioni pervenute non sono stati forniti riscontri in merito a quanto richiesto in sede di prima Conferenza di Servizi, fatto salvo il Disciplinare di Collaudo Funzionale. Si ritiene, pertanto, che anche alla luce delle nuove installazioni a progetto (es nuovo sfioro prima dell'innesto con la condotta consortile) ed assenza di della progettazione esecutiva, non sia necessario il rilascio dell'autorizzazione provvisoria agli scarichi durante lo svolgimento degli interventi (c.d. Gestione Provvisoria).

Ad ogni buon conto si ricorda che è necessario un cronoprogramma lavori inerente all'articolazione degli interventi

CONCLUSIONI

In generale si valuta positivamente l'intervento previsto in quanto migliorativo della situazione contingente, sottolineando che **il progetto presentato deve essere ulteriormente integrato con quanto suddescritto, nonché con le indispensabili nuove verifiche di compatibilità idraulica e dimensionale delle opere nuove opere (sfioratore di piena) e del complessivo sistema di collettamento esistente** in relazione alla sussistenza dei requisisti minimali

contenuti nella D.C.M. 4/2/77, nella L.R. 13/90 e s.m.i., nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nella D.C.R. n. 117-10731 "*Piano di Tutela della acque*" e nel D.P.G.R. 16 Dicembre 2008, n. 17/R.

Cuneo, 08/06/2021

Gli istruttori tecnici:

P.I. GHIBAUDO Roberta

Ing. MARABOTTO Massimiliano

VISTO, Il Dirigente

Dott. Luciano FANTINO

Prot. n. **53215** /H.10.02 Cuneo, li **10/06/2021**

Trasmesso esclusivamente via PEC
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Spett.le
Ente di Governo del Servizio Idrico Integrato nell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese
Via M. D'Azeglio, 4
12100 Cuneo (CN)

E, p.c. Spett.le **Provincia di Cuneo**
Settore Tutela Territorio
Corso Nizza, 21
12100 Cuneo (CN)

Rif. Vs. nota Ato prot. n. 797 del 01/04/2021 e prot. Arpa n.30659 del 02/04/2021, successive integrazioni Vs. nota Ato Prot. n. 1091 del 06/05/2021 e prot. Arpa n.42377 del 07/05/2021 e Vs. nota Ato Prot. n. 1330 del 04/06/2021 e prot. Arpa n.51422 del 04/06/2021 Doqui Acta: H10_2021_00650/ARPA – B1.05 – GAU: H10_2021_00650.

Oggetto: **Trasmissione contributo tecnico** inerente i lavori di realizzazione di condotta fognaria e nuovo sollevamento con contestuale dismissione dell'impianto di depurazione di località Biegio nel comune di Castellinaldo d'Alba.
Gestore affidatario: TECNOEDIL S.p.A.
Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità sincrona giovedì 10 giugno 2021 alle ore 10,00.
L. 241/1990 e s.m.i.

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, si trasmette il contributo tecnico di competenza richiesto, redatto dalla Struttura Semplice "Attività di Produzione Sud Ovest".

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti.

Il Dirigente Responsabile
della S.S. "Attività di Produzione Sud Ovest"
Dott. Ivo Riccardi
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Ivo Riccardi
Data: 10/06/2021 08:57:01

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
p.i. Paola Molineri
Tel. 0171329242– E-mail: p.molineri@arpa.piemonte.it

PM/pm

Allegati:
- n. 1 contributo tecnico

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest"

Struttura Semplice H.10.02 "Attività di Produzione Sud Ovest"

OGGETTO:

RELAZIONE N. H10_2021_00797_002

L. 241/1990 e s.m.i.

Contributo tecnico inerente i lavori di realizzazione di condotta fognaria e nuovo sollevamento con contestuale dismissione dell'impianto di depurazione di località Biegio nel comune di Castellinaldo d'Alba.

Gestore affidatario: TECNOEDIL S.p.A.

Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità sincrona.

Rif. Vs. nota Ato prot. n. 797 del 01/04/2021 prot. Arpa n.30659 del 02/04/2021, successive integrazioni Vs. nota Ato Prot. n. 1091 del 06/05/2021 e prot. Arpa n.42377 del 07/05/2021 e Vs. nota Ato Prot. n. 1330 del 04/06/2021 e prot. Arpa n.51422 del 04/06/2021.

Pratica n. H10_2021_00797

Redazione	Funzione: collaboratore tecnico Funzione: collaboratore tecnico	Nome: dott.ssa Claudia Ferrua Nome: p.i. Paola Molineri
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile Attività Istituzionali di Produzione	Nome: Dott. Ivo Riccardi

1. Considerazioni conclusive

Con nota prot. 38125 del 26.04.2021 questa Struttura Complessa aveva trasmesso il parere con richiesta di integrazioni per la realizzazione del progetto in oggetto.
Al fine di rendere la consulenza ed il supporto tecnico – scientifico dovuti, esaminata la documentazione tecnica presentata con le ultime integrazioni e preso atto di quanto dichiarato dal Richiedente,

si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- venga eseguita una valutazione della capacità idraulica residua della rete fognaria, sia comunale che consortile, posta a valle del sollevamento in questione e la verifica del corretto dimensionamento di tutti i manufatti scolmatori di piena a servizio delle reti fognarie che recapitano i reflui sollevati al depuratore di Govone, loc Canove, predisponendo, nell'eventualità in cui non lo siano, un piano per il loro adeguamento secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative attualmente in vigore;
- sia presente un punto di campionamento accessibile in sicurezza presso il manufatto sfioratore di piena > 5Qm.